Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"EPIFANIO FERDINANDO"

BRPS01101V - indirizzo Scientifico - Coreutico Via Eschilo – 72023 Mesagne (BR) - tel. e fax 0831772277
(BRTD01101P - indirizzo Economico)Via Damiano Chiesa – Mesagne (BR) - tel. e fax . 0831738652
(BRTF011011 - indirizzo Industriale - diurno) Via Grazia Deledda - San Pancrazio S.no - tel. e fax 0831667864
(BRTF011509 - indirizzo Industriale - serale) Via Grazia Deledda - San Pancrazio S.no - tel. e fax 0831667864

Cod.fisc.91033020743 - Cod.mecc.BRIS01100C-C.U.U. UFSVC8

Web: *www.iissferdinando.edu.it* Pec: *bris01100c@pec.istruzione.it* E-mail: *bris01100c@istruzione.it*

Mesagne, 9/6/2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/2020
(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3- sexies del D. Lgs. N. 165/2001, é stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012. L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il **9/6/2020** è stato redatto ai sensi di quanto previsto

- dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001,
- dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012,
- dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012,
- dall'art.22 punto 1, comma c. del CCNL 19/04/2018,

dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali al fine di soddisfare le esigenze dell'utenza e favorire una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020 é stata preceduta dalla fase della programmazione delle attività, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione dei necessari atti di gestione:

<u>Il Collegio dei Docenti</u> ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale:

1. Elaborazione del PTOF per l'anno scolastico 2019/2020 (art.1, comma 14 L. 107/2015)
2. Definizione del Piano Annuale delle attivitâ dei docenti (art. 28 CCNL 2007)
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007).

<u>Il Consiglio d'Istituto</u> ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo:

- Adozione del PTOF (art.1, comma 14 L. 107/2015),
- Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett.e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999).

<u>L' Assemblea del personale ATA</u> ha discusso e approvato la proposta del piano delle attivitâ del personale ATA per l'anno scolastico 2019/2020 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi secondo quanto disposto dall' art. 41 comma 3 del C.C.N.L. del 19/04/2018.

Il presente contratto, pertanto, regolamenta le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.
Come previsto dall'art.22 punto 4 comma c) del CCNL, sono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico.

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 é complessivamente alimentato da:

a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016- 2018) erogato dal MIUR;
b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
Le risorse sono state determinate in base all'Ipotesi di CCNI siglato dal Ministero e dalle OO.SS. rappresentative del comparto Scuola in data 18/9/2019 per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al M.O.F. per l'a.s. 2019/2020. Gli importi indicati sono quelli comunicati dal MIUR con nota prot. n.21795 del 30/9/2019.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione		9/6/2020
Periodo temporale di vigenza		01/09/2019 AL 31/08/2020
Composizione della delegazione trattante Parte Pubblica		D.S ALDO GUGLIELMI RSU DI ISTITUTO: PERRUCCI FRANCO (CGIL) PASTORE GIUSEPPE (CGIL) DELL'ANNA CATERINA (UIL)
Soggetti destinatari		PERSONALE DOCENTI e ATA
Materie previste		a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Trattamento economico accessorio c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro
rispetto dell'iter, adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno -	La certificazione dei Revisori dei Conti riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale.

procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti: in assenza di rilievi entro il periodo per norma previsto dalla data di comunicazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D.Lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.
		E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2 del D.Lgs. 150/2009: l'amministrazione adotta i provvedimenti in applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.
		E stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: l'amministrazione adotta i provvedimenti in applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, di pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" che sostituisce la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e la precedente sezione "Operazione trasparenza".
		La Relazione della Performance é stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009: non si applica alle Scuole, adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011.

Art.6 — Modulo 2 — Illustrazione dell'articolato del contratto

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilitâ con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione é esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di sistemi premianti con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei risultati attesi in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Art.6 — Mod.2 — Lettera a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità e campo di applicazione
Art. 2 Durata e decorrenza
Art. 3 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE RELAZIONI SINDACALI

Art.4 Bacheca sindacale e documentazione
Art.5 Permessi sindacali
Art. 6 Agibilità sindacale
Art. 7 Trasparenza amministrativa — informazione
Art. 8 Patrocinio e diritto di accesso agli atti
Art. 9 Assemblee sindacali
Art. 10 Modalità di convocazione delle assemblee sindacali
Art. 11 Svolgimento delle assemblee sindacali
Art. 12 Sistema delle relazioni sindacali di istituto
Art. 13 Materie oggetto di contrattazione di istituto
Art. 14 Materie oggetto di confronto
Art. 15 Materie oggetto di informazione
Art. 16 Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA

Art. 17 Campo di applicazione
Art. 18 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico
Art. 19 Servizio di prevenzione e protezione
Art. 20 Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP)
Art. 21 Sorveglianza sanitaria — Medico competente
Art. 22 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Art. 23 Il Documento di valutazione dei rischi
Art. 24 Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
Art. 25 I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute
Art. 26 Somministrazione farmaci a scuola.

TITOLO IV DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 27 Incontro di inizio anno con il personale ATA
Art. 28 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali
Art. 29 Ferie e Permessi
Art. 30 Sostituzione temporanea del DSGA
Art. 31 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
Art. 32 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione- Art. 22 comma 4 lett. c8)
Art. 33 Oggetto di confronto - Articolazione orario di lavoro settimanale personale docente (artt.6-22 c. 8 lett.b1 CCNL 19/4/18)
Art. 34 Oggetto di confronto - Attività per il potenziamento dell'offerta formativa (ai sensi art.28 CCNL 2016/18)
Art. 35 Oggetto di confronto - Criteri di assegnazione alle sedi scolastiche all'interno del Comune personale docente
Art. 36 Oggetto di confronto - Criteri di assegnazione alle sedi scolastiche all'interno del Comune personale ATA

Art. 37 Oggetto di confronto - Criteri riguardanti la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

TITOLO V DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 38 Criteri di individuazione del Personale da retribuire con il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"
Art. 39 Analisi delle risorse finanziarie disponibili e afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"
Art. 40 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
Art. 41 Criteri per la ripartizione del FIS al Personale Docente
Art. 42 Criteri per la ripartizione del FIS al Personale ATA
Art. 43 Compensi per lee funzioni strumentali
Art. 44 Compensi per gli Incarichi specifici e posizioni economiche
Art. 45 Compensi per le attività complementari di educazione fisica
Art. 46 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica
Art. 47 Compensi per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti
Art. 48 Compensi da Progetti Ministeriali e Comunitari
Art. 49 Compensi da Alternanza Scuola/Lavoro e da L.440/1997 art.1
Art. 50 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. C7)
Art. 51 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015
Art. 52 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22, comma 4, lett. c9) CCNL 2016/18)

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 53 Sequenze di contrattazione integrativa e adempimenti finali.
Art. 54 Clausole di salvaguardia.

Art.6 Mod. 2 — Lettera b) Sintesi modalità di utilizzo in contrattazione integrativa delle risorse MOF/FIS.

Si riporta in sintesi il **TITOLO V Disposizioni di carattere economico della Contrattazione integrativa di Istituto.**

Art. 38 Criteri di individuazione del Personale da retribuire con il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"
I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il M.O.F. sono i seguenti:

- disponibilità del personale;
- competenza specifica per la funzione;
- continuità con attività precedentemente svolte;
- equa distribuzione degli incarichi;

- graduatoria interna.

Art. 39 Analisi delle risorse finanziarie disponibili e afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

1. Il MIUR ha comunicato con nota prot. 21795 del 30/9/2019 a questo Istituto la risorsa finanziaria afferente gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'a.s. 2019/2020, assegnata sulla base del CCNI siglato tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca in data 18/9/2019.
2. In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40 comma 1, é stato previsto che, a decorrere dal corrente anno scolastico le risorse finanziarie confluiscono in un unico fondo denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", relative ai seguenti istituti contrattuali: a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014; b) ore eccedenti inseganti di ed. fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014; c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2 c.2 CCNL 7/8/2014; d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014; e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 c. 2 CCNL 7/8/2014; f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007. g) risorse di cui all'art. 1 c. 126 L.107/2015, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'art. 22 c. 4 lett. c) punto c4) del CCNL;
   h) risorse di cui all'art. 1 c. 592 L. n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593
3. Ai sensi art. 9 c. 2 CCNI dell'1/8/18, "resta ferma la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'a.s.2019/2020, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art. 40". Pertanto, le risorse FIS-MOF eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2020/2021, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.
4. In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2019 - agosto 2020, per la retribuzione accessoria, é pari ad € 79.487,20 lordo dipendente, cosi suddivisi

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente	Oneri Stato
F.I.S.+ Economie	€ 89.210,29	€ 67.227,04	€ 21.983,25
Funzioni strumentali	€ 5.704,86	€ 4.299,07	€ 1.405,79
Incarichi specifici	€ 2.898,00	€ 2.183,87	€ 714,13
Ore eccedenti	€ 4.016,37	€ 3.026,65	€ 989,72
Att.compl.pratica sportiva	€ 3.270,28	€ 2.464,42	€ 805,86
Area a rischio	€ 379,72	€ 286,15	€ 93,57
TOTALI	€ 105.479,52	€ 79.487,20	€ 25.992,32

Art. 40 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del FIS la parte variabile, pari ad €.3.810,00 al lordo dipendente, di retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, data da una quota fissa di €.750 (per istituti verticalizzati e/o istituti con min. 4 punti erogazione e/o istituti II grado aggregati ed istituti tecnici/professionali/artistici) e dalla quota di complessità organizzativa di €. 3.060,00 (30 €. x 102 posti in organico di diritto , di cui 83 doc. + 18 ata + 1 dsga). Si detrae la quota per il sostituto del DSGA pari € 900,14.

Fondo dell'Istituzione scolastica	67.227,04
Indennità di Direzione Dsga	3.810,00
Quota per il sostituto del DSGA	900,14
Totale FIS disponibile al lordo dipendente	62.516,90

L'importo FIS *lordo dipendente*, da contrattare per l'anno scolastico 2019/2020, risulta così essere determinato:
Fis 2019/2020 € **67.227,04 - 4.710,14 = € 62.516,90**

FIS A.S.2019/2020 : 62.516,90

RIPARTIZIONE AREE

PERSONALE ATA 31%:	€ 19.380,24
PERSONALE DOCENTE 69%:	€ 43.136,66
TOTALE L.D.	**: € 62.516,90**

Art. 41 Criteri per la ripartizione del FIS al Personale Docente

DEFINIZIONE DEI COMPENSI AI DOCENTI CUI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (CCNL 29/11/2007, ART.33)

La somma assegnata dal MIUR ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del CCNL 29/11/2007 ammonta ad €4.299,07 lordo dipendente. Detta somma è finalizzata alla retribuzione dei docenti responsabili delle funzioni strumentali al PTOF determinata nei modi di Legge. Le parti, valutati i carichi di lavoro corrispondenti e vista la disponibilità finanziaria come da prospetto sopraindicato, convengono di corrispondere i seguenti compensi lordi dipendente:

Unità	Area	Importo l.d.	Importo l.s.
2	POF, Qualità', Monitoraggio e Valutazione, Coordinamento FF.SS	€ 1.074,77	€ 1.426,22
2	Sostegno al lavoro dei docenti, Sostegno agli studenti, Orientamento	€ 1.074,77	€ 1.426,22
2	Stage, Tirocini, Alternanza Scuola Lavoro e rapporti con enti esterni, Formazione, Aggiornamento, Sicurezza, Documentazione e pubblicizzazione	€ 1.074,77	€ 1.426,22
2	Progetti promossi dal MIUR (PON , PNSD;ecc) e/o da enti esterni, Certificazioni	€ 1.074,76	€ 1.426,20
	Totale	**€ 4.299,07**	**€ 5.704,86**

La quota del FIS determinata per i docenti pari al 69% risulta essere pari a € 43.136,66 e viene così ripartito:

DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE AI DUE DOCENTI INCARICATI DI COLLABORARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO (CCNL 29/11/2007 ART. 34) COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON COMPITO DI SOSTITUZIONE

Ai docenti che svolgono attività di collaborazione continuativa con compiti di gestione e di organizzazione e che, in caso di assenza del Dirigente Scolastico per qualunque motivo, comprese le ferie, o di impedimento di qualsiasi natura ed in presenza di delega, eserciterà le funzioni organizzative e amministrative, di cui all'art 25 del Dec. Leg.vo 165/2001, avuto riguardo al comma 22 dell'art.14 della Legge 7/08/2012 nr. 135, viene attribuito un compenso annuo di € 2.502,50 lordo dipendente.

Funzione / Incarico	N. Docenti/N.ore	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Collaboratore del DS – Liceo	1 (143 ore)	€ 2.502,50	€ 3.320,82
Collaboratore del DS – Istituto Tecnico Economico	1 (143 ore)	€ 2.502,50	€ 3.320,82
Totale	**2 (286 ore)**	**€ 5.005,00**	**€ 6.641,64**

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI, CON I QUALI RETRIBUIRE LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE DIVERSE ESIGENZE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE, DI RICERCA E DI VALUTAZIONE IN CORRELAZIONE CON IL PTOF (CCNL 29/11/2007 ART. 88) ALTRE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE

La somma disponibile ammonta ad **€22.260,00** lordo dipendente. I compensi per le altre tipologie di attività di carattere gestionale ed organizzativo di collaborazione con il dirigente scolastico sono determinati per l'intero anno scolastico.
Le attività e le funzioni e le rispettive ricompense sono indicate di seguito:

ATTIVITÀ AI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE: Docenti Responsabili delle Succursali, Docenti Referenti	N. Docenti/N.ore	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Referente sede Tecnologico	1 (115 ore)	€ 2.012,50	€ 2.670,59
Referente gruppo II	1 (30 ore)	€ 525,00	€ 696,68
Referente Corso Sirio	1 (30 ore)	€ 525,00	€ 696,68
Totale	**3 (175 ore)**	**€ 3.062,50**	**€ 4.063,95**

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA: Gruppi funzionali del collegio dei docenti, docenti referenti dei c.d.c. e dei dipartimenti, componenti commissioni, referenti prove invalsi, referenti della comunicazione, tutor…				
FUNZIONE / INCARICO	N.° docenti	Quota individuale	Importo l.d.	Importo l.s.
Referenti dei consigli di classe	33	€ 350,00 (20 ore)	€ 11.550,00	€ 15.326,85
Referenti dei consigli delle classi QUINTE	7	€ 525,00 (30 ore)	€ 3.675,00	€ 4.876,72
Referenti di dipartimento	13	€ 210,00 (12 ore)	€ 2.730,00	€ 3.622,71
Referenti Viaggi di istruzione – stage di lingua	4	€ 262,50 (15 ore)	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Comunicazione e sito web	2	€ 350,00 (20 ore)	€ 700,00	€ 928,90
Commissione bandi e gare	2	€ 210,00 (12 ore)	€ 420,00	€ 557,34
Tutor docenti in prova	3	€ 175,00 (10 ore x 7)	€ 1.225,00 (7 docenti in periodo di prova)	€ 1.625,57
Responsabile laboratorio di chimica Liceo	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di fisica Liceo	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di informatica Liceo	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di lingue Liceo	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile palestra Liceo	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile aule di danza liceo coreutico	1	€ 87,50 (5 ore)	€ 87,50	€ 116,12
Responsabile laboratorio di informatica n. 1 Ist. Economico	1	€ 87,50 (5 ore)	€ 87,50	€ 116,12
Responsabile laboratorio di Chimica -Scienze - geografia Ist. Economico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di Economia aziendale Ist. Economico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile palestra Ist. Economico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di informatica Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di meccanica Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di aggiustaggio Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di chimica Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di fisica Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Responsabile laboratorio di sistemi Ist. Tecnologico	1	€ 52,50 (3 ore)	€ 52,50	€ 69,68
Totale	80	1.272 ore	€ 22.260,00	€ 29.539,02

Fondi disponibili per i progetti: € 12.809,16

Progettazione della didattica					
Progetto	N. docenti	Ore di insegnamento € 35,00	Ore di non insegnamento € 17,50	Importo l.d.	Importo l.s.
N.9 PROGETTI **	15	164	76	€ 3.306,66	€ 4.387,94
PROGETTO ORIENTAMENTO				€ 3.727,50	€ 4.946,39
PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE	3	165		€ 5.775,00	€ 7.663,42
N.11 PROGETTI POTENZIAMENTO				€ 0	€ 0
Totale				€ 12.809,16	€ 16.997,75

** La sospensione dell'attività didattica in presenza e la sospensione di tutte le attività extracurricolari hanno impedito la realizzazione dei progetti PTOF presentati e approvati dal Collegio dei Docenti. Pertanto la scelta strategica fatta è stata quella di aumentare il compenso di alcune figure di sistema che, durante il periodo della D.a.D. hanno dovuto far fronte a nuovi e maggiori incombenze, sottraendo, per quest'anno, risorse all'area della progettualità, che, per cause di forza maggiore, non si è potuta esplicare come prevista.
Vengono comunque previste alcune risorse, molto più limitate rispetto alla previsione iniziale, per compensare qualche attività progettuale che sia stata realizzata prima del 4 marzo 2020.

Art. 41 Compensi per le attività complementari di educazione fisica
1. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, seconda linea del CCNL 7/8/2014, i finanziamenti per Le ore eccedenti delle attività complementari di avviamento alla pratica sportiva vengono assegnati al personale insegnante di educazione fisica: Attività complementari di educazione fisica, rendicontate e al lordo dipendente €.2.459,04.

Art. 42 Compensi per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti
1.Fermo restando quanto previsto dall'art.28 c. 1 del CCNL 2016/18, secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF - per la scuola primaria e secondaria - sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario alll'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri: - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi) - disponibilità a prestare ore eccedenti.
Di seguito la risorsa at lordo dipendente comunicata dal MIUR con nota prot. 21795 del 30/9/2019:
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, al lordo dipendente €. 3.026,65

Art.6 Mod. 2 — Lettera c) effetti abrogativi impliciti Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.
Art.6 Mod. 2 — Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità: Gli effetti del contratto sono prorogati lino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.
Art.6 Mod. 2 — Lettera g) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Art. 1 Finalità e campo di applicazione

1. Il presente Contratto Integrativo é finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'IISS E.Ferdinando e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Le materie oggetto di contrattazione sono indicate nell'art. 22 c. 4 lett. c, e nell'art. 23 c. 9 lett. b del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/4/2018, oltre quelle già stabilite e non modificate del CCNL 2007, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

Art. 2 Decorrenza e durata
Il presente contratto ha durata triennale 2018/19, 2019/20 e 2020/21 con cadenza annuale relativamente alla ripartizione delle risorse, ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

Art. 3 Procedure di raffredamento, conciliazione ed interpretazione autentica
1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro sette giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Il mancato accordo che determini pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa può condurre il DS a provvedere in via provvisoria (art.7) emanando un atto unilaterale (art. 40 c. 3 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). Le materie su cui é ammesso provvedere in via provvisoria sono indicate nell'art. 22 e riguardano: i criteri per la ripartizione delle risorse del FIS; i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al Personale Docente, Educativo ed Ata; i criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale. Le relazioni (illustrativa del DS e tecnica del DSGA) sono necessarie anche a corredo dell'atto unilaterale del DS che va comunque inviato ai Revisori dei Conti (D.Lgs. 150/2009).

Art. 53 Sequenze di contrattazione integrativa e adempimenti finale

1. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Le parti si impegnano ad un uso esclusivo ed attento dei dati. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali dei prospetti analitici indicanti attività, impegni orari e importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto di contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e

pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenze Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018).

3. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.
4. L'ipotesi di contratto integrativo definita dalle parti, con la relazione illustrativa redatta dal DS e la relazione tecnica redatta dal DSGA, viene pubblicata sul sito web della scuola ed é inviata ai Revisori dei Conti entro 10 gg. dalla sottoscrizione. In caso di rilievi dei Revisori dei Conti la trattativa si riprende entro 5 gg.. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, il DS procede con RSU e sindacati alla sottoscrizione definitiva del contratto, il cui testo sottoscritto viene inviato all'ARAN/CNEL entro 5 gg. dalla sottoscrizione (art. 7), accedendo all'area riservata alle Amministrazioni Pubbliche del sito http://www.aranagenzia.it.

Art. 54 Clausole di salvaguardia

1. Ai sensi dell'art.48 c.3 del D.Lgs. 165/2001, i contratti collettivi sono corredati da prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, prevedendo con apposite clausole la possibilità di prorogare l'efficacia temporale del contratto ovvero di sospenderne l'esecuzione parziale o totale in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, per cui il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del fondo per il MOF intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scolastico convoca la delegazione trattante.
2. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità sino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
3. Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Resta comunque salva la possibilità di modifiche/integrazioni su richiesta di una delle due parti trattanti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Aldo Guglielmi

II.SS. EPIFANIO FERDINANDO - INDIRIZZO SCIENTIFICO COREUTICO ECONOMICO TECNOLOGICO
REPUBBLICA ITALIANA
MESAGNE (BR)